

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2020/878)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : STARWAX PULITORE RAVVIVANTE COTTO COLORATO

Codice del prodotto : 53316

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Cura dei pavimenti di mattonelle

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : BRUNEL SAS

Indirizzo : 16 rue Harald Stambach 59290 WASQUEHAL France

Telefono : 03 20 43 21 80. Fax: 03 20 43 21 90. Telex: .

fdds@brunel.fr

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : INRS / ORFILA.

Poison control center number :

Germany: 0551 192 40 -

England: 111 -

Spain: 91 562 04 20 -

Belgium: 070 245 245 -

Luxembourg : (+352) 8002-5500 -

Osrodki informacj toksykologicznej Poland: +48 12 411 99 99 -

Italy: 02 6610 1029 -

Ireland: +353 1 837 9964 -

Netherlands: 030 274 8888 -

Portugal: 808 250 143 -

Romania: +4 021 210 6282 -

Russia: +7 (495) 928 16 87 -

Slovakia: +421 2 54 774 166 -

Switzerland : 145 - Estonia : 16662 -

Latvia : 371 67042473

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1 (Skin Sens. 1, H317).

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è un prodotto detergente (vedere la sezione 15)

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS07

Avvertenza :

ATTENZIONE

Identificatori del prodotto :

613-326-00-9

2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE

EC 220-120-9

1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE

EC 611-341-5

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)

Indicazioni di pericolo :

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
 Consigli di prudenza - Prevenzione :
 P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
 P280 Indossare guanti, indumenti protettivi, proteggere gli occhi/proteggere il viso.
 Consigli di prudenza - Reazione :
 P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
 P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
 Consigli di prudenza - Smaltimento :
 P501 Smaltire la confezione ed il suo contenuto in accordo con le vigenti leggi nazionali e locali.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle 'Sostanze estremamente preoccupanti' (SVHC) $\geq 0.1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 59 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>
 La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.
 La miscela non contiene sostanze $\geq 0.1\%$ con proprietà di interferente endocrino secondo i criteri del Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Composizione :

Identificazione	Classificazione (CE) 1272/2008	Nota	%
INDEX: 34590948 CAS: 34590-94-8 EC: 252-104-2 REACH: 01-2119450011-60 DIPROPYLENE GLYCOL MONOMETHYLQUE ETHER		[i]	$1 \leq x \% < 2.5$
INDEX: 68439_509A CAS: 68439-50-9 ALCOOL ETHOXYLE C12 C14	GHS07, GHS09 Wng Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Chronic 3, H412 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1		$0.1 \leq x \% < 1$
INDEX: 613-326-00-9 CAS: 2682-20-4 EC: 220-239-6 2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE	GHS06, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 3, H311 Skin Corr. 1B, H314 Skin Sens. 1A, H317 Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 2, H330 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 10 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1 EUH071		$0 < x \% < 0.02$
INDEX: 613_088_006D CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9 1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE	GHS07, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 4, H302 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1		$0 < x \% < 0.02$
INDEX: 613_167_00AB CAS: 55965-84-9 EC: 611-341-5	GHS06, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310		$0 < x \% < 0.0005$

MISCELA DI:
5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7];
2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)

Skin Corr. 1B, H314
Skin Sens. 1, H317
Eye Dam. 1, H318
Acute Tox. 2, H330
Aquatic Acute 1, H400
M Acute = 1
Aquatic Chronic 1, H410
M Chronic = 1



Limiti di concentrazione specifici:

Identificazione	Limiti di concentrazione specifici	ATE
INDEX: 613-326-00-9 CAS: 2682-20-4 EC: 220-239-6	Skin Sens. 1A: H317 C \geq 0.0015%	
2-METILISOTIAZOL-3(2H)-ONE INDEX: 613_088_006D CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	Skin Sens. 1: H317 C \geq 0.05%	
1,2-BENZISOTIAZOL-3(2H)-ONE INDEX: 613_167_00AB CAS: 55965-84-9 EC: 611-341-5	Skin Corr. 1B: H314 C \geq 0.6% Skin Irrit. 2: H315 0.06% \leq C < 0.6% Eye Dam. 1: H318 C \geq 0.6% Eye Irrit. 2: H319 0.06% \leq C < 0.6% Skin Sens. 1: H317 C \geq 0.0015%	
MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)		

Informazioni sugli ingredienti :

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

[i] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe ...

In caso di manifestazione allergica, consultare un medico.

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO₂)
- ossido di azoto (NO)
- biossido di azoto (NO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

Le persone che hanno precedenti di sensibilizzazione cutanea non devono in nessun caso manipolare questa miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevenzione degli incendi :

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- Unione europea :

CAS	VME-mg/m ³ :	VME-ppm :	VLE-mg/m ³ :	VLE-ppm :	Notes :
34590-94-8 DIPROPYLENE GLYCOL MONOMETHYLIQUE ETHER	308	50	-	-	-

- Italia :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
34590-94-8	50 ppm	-	-	-	-

DIPROPYLENE GLYCOL MONOMETHYLIQUE ETHER	308 mg/m3				
--	-----------	--	--	--	--

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

DIPROPYLENE GLYCOL MONOMETHYLIQUE ETHER (CAS: 34590-94-8)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Lavoratori.

Contatto con la pelle.

Effetti sistemici a lungo termine.

65 mg/kg peso corporeo/giorno

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Inalazione.

Effetti sistemici a lungo termine.

310 mg di sostanza/m3

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Consumatori.

Ingestione.

Effetti sistemici a lungo termine.

1.67 mg/kg peso corporeo/giorno

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Contatto con la pelle.

Effetti sistemici a lungo termine.

15 mg/kg peso corporeo/giorno

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Inalazione.

Effetti sistemici a lungo termine.

37.2 mg di sostanza/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

DIPROPYLENE GLYCOL MONOMETHYLIQUE ETHER (CAS: 34590-94-8)

Comparto ambientale:

PNEC :

Suolo.

2.74 mg/kg

Comparto ambientale:

PNEC :

Acqua dolce.

19 mg/l

Comparto ambientale:

PNEC :

Acqua di mare.

1.9 mg/l

Comparto ambientale:

PNEC :

Acqua a rilascio intermittente.

190 mg/l

Comparto ambientale:

PNEC :

Sedimenti d'acqua dolce.

70.2 mg/kg

Comparto ambientale:

PNEC :

Sedimenti marini.

7.02 mg/kg

Comparto ambientale:

PNEC :

Impianto di trattamento delle acque reflue.

4168 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza conformi alla norma ISO 16321.

- Protezione delle mani

Indossare guanti di protezione appropriati in caso di contatto prolungato o ripetuto con la pelle.

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Latex naturale
- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))
- PVC (Policloruro di vinile)
- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605/A1 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034/A1 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico

Stato fisico :	Liquido fluido
----------------	----------------

colore

Colore	Rosso.
--------	--------

odore

Soglia olfattiva :	non precisata.
Odore	Fiorita

Punto di fusione

Punto/intervallo di fusione :	non applicabile.
-------------------------------	------------------

Punto di congelamento

Punto/intervallo di congelamento :	non precisata.
------------------------------------	----------------

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Punto/intervallo di ebollizione :	non applicabile.
-----------------------------------	------------------

infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) :	non precisata.
--------------------------------	----------------

limite inferiore e superiore di esplosività

Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) :	non precisata.
Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) :	non precisata.

punto di infiammabilità

Intervallo del punto d'infiammabilità :	non applicabile.
---	------------------

si applica soltanto a gas e liquidi

Temperatura di auto-infiammabilità :	non applicabile o non importante.
--------------------------------------	-----------------------------------

temperatura di decomposizione

Punto/intervallo di decomposizione :	non applicabile.
--------------------------------------	------------------

pH

pH (soluzione acquosa) :	non precisata.
pH :	7.30 .
	neutro.

Viscosità cinematica

Viscosità :	non precisata.
-------------	----------------

Solubilità

Idrosolubilità :	Solubile.
------------------	-----------

Liposolubilità :	non precisata.
coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua :	non precisata.
Tensione di vapore	
Pressione di vapore (50°C) :	non specificata.
Densità e/o densità relativa	
Densità :	> 1
Densità di vapore relativa	
Densità di vapore :	non precisata.
Caratteristiche delle particelle	
La miscela non contiene nanoforme.	
N/A	
9.2. Altre informazioni	
Nessun dato disponibile.	
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Nessun dato disponibile.	
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza	
Nessun dato disponibile.	

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- gelo

10.5. Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)

- biossido di carbonio(CO2)

- ossido di azoto (NO)

- biossido di azoto (NO2)

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE



11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

11.1.1. Sostanze



a) Tossicità acuta :

DIPROPYLENE GLYCOL MONOMETHYLQUE ETHER (CAS: 34590-94-8)

Per via orale : LD50 > 2000 mg/kg peso corporeo

Per via cutanea : LD50 > 2000 mg/kg peso corporeo

Per inalazione (Polveri/condensa) : LC50 > 20 mg/l



b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

N/A



c) Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

N/A



d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

N/A



e) Mutagenicità sulle cellule germinali :

N/A



f) Cancerogenicità :

N/A



g) Tossicità per la riproduzione :

N/A



h) Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

N/A



i) Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

N/A



j) Pericolo per aspirazione :

N/A

11.1.2. Miscela



11.1.2.1 Informazioni sulle classi di pericolo



a) Tossicità acuta :

N/A

Per via orale :

Nessun dato disponibile.

Per via cutanea :

Nessun dato disponibile.



b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea.

N/A

La classificazione irritante è basata sul test : "CORROSITEX METHOD secondo l'OECD N°435 del 19 luglio 2006.



c) Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

N/A



d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica per contatto cutaneo.

N/A



e) Mutagenicità sulle cellule germinali :

N/A



f) Cancerogenicità :

N/A



g) Tossicità per la riproduzione :

N/A



h) Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

N/A



i) Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

N/A



j) Pericolo per aspirazione :

N/A



11.1.2.2 Altre informazioni

N/A

Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

N/A

Effetti differiti immediati, ed effetti cronici di una esposizione di breve e lunga durata

N/A

Effetti interattivi

N/A

Assenza di dati specifici

N/A

Informazioni sulle miscele e informazioni sulle sostanze

N/A

Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 123-35-3 : IARC Gruppo 2B: Sospetti cancerogeni per l'uomo.

CAS 5989-27-5 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.



11.2. Informazioni su altri pericoli



Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene alcuna sostanza valutata come un perturbatore endocrino con effetti sulla salute umana.

N/A



Altre informazioni

N/A

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

DIPROPYLENE GLYCOL MONOMETHYLQUE ETHER (CAS: 34590-94-8)

Tossicità per i pesci : LC50 = 10000 mg/l

Specie: Pimephales promelas

Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei: CE50 = 1919 mg/l

Durata esposizione: 48 h

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

N/A

12.2.1. Sostanze

DIPROPYLENE GLYCOL MONOMETHYLQUE ETHER (CAS: 34590-94-8)

Domanda chimica di ossigeno : DCO = 0.00202 g/g

Biodegradazione : non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene alcuna sostanza valutata come un perturbatore endocrino con effetti sull'ambiente.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o smaltire i rifiuti nel rispetto della normativa vigente, tramite un raccoglitore o un'azienda certificata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.



SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2025 - IMDG 2024 [42-24] - ICAO/IATA 2025 [66]).

14.1. Numero ONU o numero ID

3082

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

UN3082=MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

(alcool ethoxyle c12 c14)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



9

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Sostanza pericolosa per l'ambiente:



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	9	M6	III	9	90	5 L	274 335 375 601 650	E1	3	-

*Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (ADR 3.3.1 - DS 375)

IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregation
	9	-	III	5 L	F-A. S-F	274 335 375 969	E1	Category A	-

*Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (IMDG 3.3.1 - 2.10.2.7)

IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	9	-	III	964	450 L	964	450 L	A97 A158 A197 A215	E1
	9	-	III	Y964	30 kg G	-	-	A97 A158 A197 A215	E1

*Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (IATA 4.4.4 - DS A197)

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela



Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2023/1545
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2023/707
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2024/2564. (ATP 22)

Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.



Restrizioni applicate ai sensi del titolo VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):

La miscela non contiene alcuna sostanza soggetta a restrizioni ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH):

<https://echa.europa.eu/substances-restricted-under-reach>.



Autorizzazioni concordate ai sensi del titolo VII del regolamento (CE) n. 1907/2006 REACH:

La miscela non contiene alcuna sostanza soggetta ad autorizzazione ai sensi dell'allegato XIV del Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006:

<https://echa.europa.eu/fr/authorisation-list>.



Sostanze che impoveriscono lo strato di ozono (Norma (CE) n° 1005/2009, protocollo di Montreal) :

La miscela non contiene sostanze pericolose per lo strato di ozono.



Inquinanti organici persistenti (POP) (Regolamento (UE) 2019/1021):

La miscela non contiene un inquinante organico persistente.



Regolamento PIC (UE) n. 649/2012 relativo all'esportazione e all'importazione di sostanze chimiche pericolose (Convenzione di Rotterdam):

La miscela non è soggetta alla procedura di consenso informato preventivo (PIC).



Precursori di esplosivi :

La miscela non contiene sostanze soggette al Regolamento (UE) 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.



Etichettatura detergenti (Norma CE n° 648/2004, 907/2006) :

- inferiore al 5 % : tensioattivi anionici
- inferiore al 5 % : tensioattivi non ionici
- profumi
- conservanti
- methylisothiazolinone
- benzisothiazolinone

H330 fragranze allergizzanti :

Terpineol
Limonene

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.



SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI



Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H301	Tossico se ingerito.
H302	Nocivo se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.



Abbreviazioni e acronimi :

LD50 : La dose di una sostanza di prova che determina il 50% di letalità in un determinato periodo di tempo.
 LC50 : Concentrazione di una sostanza di prova che determina una mortalità del 50% in un determinato periodo.
 EC50 : La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.
 LQ : Quantità limitata
 EQ : Quantità eccezionale
 EmS : Programma di emergenza
 E : Istruzione per l'imballaggio
 REACH : Registrazione, valutazione, autorizzazione e Limitazione delle sostanze chimiche
 DNEL : Livello derivato senza effetto
 PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti
 STEL : Limite di esposizione a breve termine
 TWA : Media ponderata nel tempo
 VLE : Valore Limite d'Esposizione.
 VME : Valeur Medio d'exposition.
 ADR : Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
 GHS07 : punto esclamativo
 IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

POP: Inquinante Organico Persistente.

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza si basano sulle nostre conoscenze alla data di pubblicazione e sono fornite in buona fede. Non costituiscono garanzia di proprietà specifiche del prodotto né stabiliscono un rapporto contrattuale. L'utilizzatore è l'unico responsabile dell'uso sicuro e conforme del prodotto, nel rispetto delle normative vigenti.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.



PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

PIC: Consenso informato preventivo.